

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ – SECONDARIA – CLASSE - ANNO SCOLASTICO

| | | | | | | |
|--|----------------------|--|---|--|-------------------|----------------------------|
| CURRICOLO DI ED. CIVICA DALL'AREA SOCIO-AFFETTIVA (OBBLIGO) | | | CURRICOLO DI ED. CIVICA DAL CURRICOLO DIGITALE (OBBLIGO) | COMPORAMENTO VERSO GLI ALTRI E IL CONTESTO DALL'AREA SOCIO-AFFETTIVA (SCELTA) | | |
| CERTIFICAZIONE COMPETENZE | | | | CERTIFICAZIONE COMPETENZE | | |
| 6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | | 8A CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | 4. COMPETENZE DIGITALI | 6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | | |
| DIMENSIONE 1 ARTICOLATA NELLE TRE SEGUENTI | | | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | Dimensione 6 |
| 1A RISPETTO DELLE REGOLE | 1B CONVIVENZA CIVILE | 1c RISPETTO DELLA DIVERSITÀ | 3. ETICA: GESTIONE CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEI MEZZI INFORMATICI | 4. SOCIALIZZAZIONE | 5. COLLABORAZIONE | 6. GESTIONE DELLE EMOZIONI |
| COMPORAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO DALL'AREA SOCIO-AFFETTIVA (SCELTA) | | | | | | |
| CERTIFICAZIONE COMPETENZE | | | | | | |
| 7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ | | | | | | |
| DIMENSIONE 7 | DIMENSIONE 8 | DIMENSIONE 9 | DIMENSIONE 10 | DIMENSIONE 11 | | |
| 7. PARTECIPAZIONE | 8. IMPEGNO | 9. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA | 10. AUTOVALUTAZIONE | 11. INTRAPRENDENZA | | |

| COMPETENZE CHIAVE da certificazione competenze | Dal CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (obbligo) | I docenti si impegnano a | Gli alunni si impegnano a | I genitori collaborano in questo modo: |
|--|---|---|---|--|
| 6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | 1A RISPETTO DELLE REGOLE | - concordare tra loro comportamenti condivisi (il | - riflettere sul significato e la necessità delle regole per il | - pongono regole facendo riflettere sulla loro necessità |

| | | | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|---|---|---|
| | | <p>consentito, il non consentito, il carico compiti...);</p> <ul style="list-style-type: none"> - informare gli allievi delle regole; - concordarne con loro; - essere puntuali e a chiedere il rispetto della puntualità; - far riflettere sull'effettiva necessità e sull'opportunità della richiesta quando un alunno chieda di uscire durante la lezione; - spiegare il senso delle regole secondo gli spazi in cui ci si trova e a chiederne il rispetto; | <p>benessere comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare e chiedere considerazione per le regole indicate e/o concordate; - tenere presenti le regole e a riflettere su eventuali inosservanze condividendo con il docente e i compagni il senso di un richiamo; - essere puntuali nei diversi momenti; - chiedere di uscire durante le lezioni solo per effettiva necessità; - rispettare le regole imposte dai diversi spazi in cui si trovano; | <p>per il benessere collettivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - concordano con la scuola interventi utili; - riflettono con il/la figlio/a sul significato di un eventuale richiamo da parte dell'insegnante; - educano alla puntualità, la raccomandano e la verificano; - informano la scuola di problemi che pongano la necessità di uscite frequenti durante le lezioni; - raccomandano il rispetto delle regole richieste dai diversi ambienti in cui il/la ragazzo/a si trova ad agire; |
| 6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | 1B CONVIVENZA CIVILE | <ul style="list-style-type: none"> - invitare a considerare i comportamenti a rischio della sicurezza; - sollecitare al rispetto di ambienti, arredi e materiali e a fornire esempi; - chiedere di utilizzare adeguatamente l'intervallo; - esigere, durante la mensa, il rispetto di persone, lavoro e cibo e a segnalare comportamenti scorretti invitando a riflettere e a riconoscere il significato e lo scopo della richiesta; - verificare la restituzione dei documenti, le firme degli avvisi | <ul style="list-style-type: none"> - valutare il proprio comportamento verificandone la conformità alle norme richieste dalla convivenza civile; - rispettare gli ambienti, gli arredi e i materiali, controllando come vengano lasciati dopo il loro utilizzo; - impiegare l'intervallo secondo la sua funzionalità (riposo, fruizione bagno, merenda...); - rivolgersi rispettosamente al personale addetto alla preparazione dei pasti e all'allestimento del locale, considerandone l'attività ed | <ul style="list-style-type: none"> - fanno riflettere il/la figlio/a sull'adeguatezza di un comportamento; - educano a considerare ambienti, arredi e materiali come una risorsa comune cui si deve rispetto (si mantengono puliti pavimenti, pareti, banchi, non si arrecano danni ...); - educano al rispetto delle persone e del loro lavoro condividendo un richiamo con gli insegnanti, in caso di inadempienze dell'alunno/a; |

| | | | | |
|---|--|---|--|---|
| | | <p>alle famiglie ...;</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare situazioni che richiedano l'assunzione di impegni per il bene comune (ad es. riordinare un ambiente a fine lezione ...); - garantire la rotazione nell'assegnazione degli incarichi; - verificare l'assolvimento dell'impegno; - valorizzare il contributo individuale; | <p>evitando comportamenti che costringano a un ulteriore lavoro (strappare tovaglie... gettando a terra i pezzi, giocare con il cibo e l'acqua sporcando consapevolmente ...);</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le scadenze indicate per avvisi dati e documenti da restituire; - assumersi spontaneamente incarichi per il bene collettivo; - condividere a turno gli impegni; - portarli a termine; | <ul style="list-style-type: none"> - chiedono ai figli se ci siano avvisi di cui prendere visione e da restituire alla scuola; - abitano a condividere la responsabilità del benessere familiare assegnando incarichi domestici; - chiedono che siano portati a termine; - valorizzano l'impegno; |
| 8a CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | 1c RISPETTO DELLA DIVERSITÀ | <ul style="list-style-type: none"> - proporre occasioni di informazione e riflessione sulle diversità; - incoraggiare l'espressione di punti di vista; - sollecitare la produzione di dimostrazioni, prove e conferme attraverso dati; | <ul style="list-style-type: none"> - accogliere con attenzione proposte di informazione sul tema, a cercarne il senso, a riconoscerne la relazione con l'attualità e il contesto di vita personale; - ascoltare il punto di vista degli altri; - argomentare il proprio punto di vista; | <ul style="list-style-type: none"> - accolgono e favoriscono occasioni per condividere riflessioni sulle diversità; - discutono e si confrontano con i figli in casa abituandoli alla discussione e all'apertura all'esterno; - chiedono ai ragazzi di informarsi e di non accettare il luogo comune; - mostrano considerazione per il loro punto di vista; |
| 4 COMPETENZE DIGITALI | 3. ETICA: GESTIONE CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEI MEZZI INFORMATICI | <ul style="list-style-type: none"> - proporre occasioni di attività con mezzi informatici (produzione file, ricerca in rete, utilizzo posta...); - chiarire le regole d'impiego (uso tecnico, uso rete, copyright...), eventualmente raccogliendole su supporto; - proporre occasioni di | <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività disciplinari impiegando gli strumenti informatici suggeriti; - seguire indicazioni e regole per l'impiego (uso tecnico, uso rete, copyright...); - recepire l'informazione sui comportamenti scorretti in rete. | <ul style="list-style-type: none"> - informano la scuola sul possesso di dispositivi e si impegnano perché i figli ne dispongano; - chiedono il rispetto delle regole (ad es. il <i>Regolamento per gli alunni in situazione di DAD...</i>); - vigilano sul corretto impiego della rete da parte dei figli. |

| | | | | |
|---|---|--|--|--|
| | | informazione sull'impiego inappropriato delle tecnologie. | | |
| COMPETENZE CHIAVE da certificazione competenze | DAL CURRICOLO AREA SOCIO-AFFETTIVA (A SCELTA* TRA) | I docenti si impegnano a | Gli alunni si impegnano a | I genitori collaborano in questo modo: |
| 6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | 4. SOCIALIZZAZIONE* | <ul style="list-style-type: none"> - promuovere attività, modalità di lavoro e strategie di conduzione del gruppo che sollecitino interventi, discussioni e relazioni; - contenere i tempi dei propri interventi soddisfacendo il bisogno di comunicare degli alunni; - abituare gli alunni a cercare almeno un punto di forza in un intervento altrui; | <ul style="list-style-type: none"> - partecipare accogliendo le occasioni di relazione con gli altri; - socializzare conoscenze, curiosità, bisogni; - disporsi all'ascolto dei contributi di tutti i compagni cercandone i punti di forza; | <ul style="list-style-type: none"> - evitano di formulare giudizi che possano compromettere la serenità delle relazioni; - evidenziano i benefici che derivano dalle relazioni indipendentemente dalle caratteristiche degli altri; - ascoltano e abitano all'ascolto valorizzando gli interventi; - educano a sostenere le opinioni con dati e a verificare se le opinioni sono coerenti con la realtà; |
| | 5. COLLABORAZIONE | | | |
| | 6. GESTIONE DELLE EMOZIONI | | | |
| 7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ | 7. PARTECIPAZIONE | | | |
| | 8. IMPEGNO* | <ul style="list-style-type: none"> - assegnare compiti adeguati per quantità e caratteristiche; - seguire lo svolgimento del lavoro in classe e ad accertare l'effettiva possibilità di esecuzione in autonomia a casa; - verificare, all'occorrenza, l'aggiornamento di diario e lavoro, soprattutto quando | <ul style="list-style-type: none"> - svolgere i compiti domestici e a dimostrare la volontà e lo sforzo di eseguirli circoscrivendo l'eventuale difficoltà e non rinunciando completamente all'esecuzione; - eseguire il lavoro in classe secondo le indicazioni degli insegnanti; | <ul style="list-style-type: none"> - si accertano che i figli svolgano i compiti domestici (eventuale controllo di Regel...) e li motivano mostrando interesse al loro lavoro; - raccomandano attenzione in classe e si informano presso gli insegnanti; |

| | | | | |
|--|-----------------------------------|--|--|--|
| | | l'aggiornamento sia condizione richiesta dalle successive fasi dell'attività; | - aggiornare il diario e il lavoro; | - invitano/sollecitano il/la figlio/a ad aggiornare il lavoro in caso di assenze; |
| | 9. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA | | | |
| | 10. AUTOVALUTAZIONE* | <ul style="list-style-type: none"> - correggere i compiti in modo regolare e tempestivo, creando occasioni di correzione individualizzata; - sollecitare l'utilizzo di materiali già corretti; - provocare la riflessione sull'errore, in modo che esso diventi occasione di apprendimento (argomentazione); - promuovere l'autovalutazione individuando tempi e formulando domande puntuali e circostanziate. | <ul style="list-style-type: none"> - lavorare in modo non affrettato, assicurandosi anche di avere capito bene la consegna prima di avviare l'esecuzione; - sfruttare il materiale corretto come guida per occasioni successive; - riflettere sull'errore per individuarne la caratteristica e proporre una correzione; - osservare le caratteristiche della preparazione personale (tempo dedicato, modi, esiti), le capacità acquisite, le attitudini e gli interessi. | <ul style="list-style-type: none"> - controllano che i tempi dell'attività non siano troppo brevi; - invitano alla revisione del lavoro; - sollecitano all'impiego del materiale corretto; - invitano ad accogliere l'errore in modo critico (qual è, perché è tale, come si può correggere ...); - assumono consapevolezza della preparazione dei figli in base a elementi verificabili (quanto studiano, come, con quali risultati) anche nella prospettiva del successivo percorso di studi. |
| | 11. INTRAPRENDENZA | | | |

Firme

Il docente coordinatore: _____

I genitori rappresentanti:

1) _____ 2) _____

3) _____ 4) _____